



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

N 87

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 87 del registro</b> <b>Data 22.11.2023</b>	<b>Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art.175 del D.Lgs.18 Agosto 2000 n.267 e successive modificazioni – P.N.R.R. Attuazione della Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - componentel: economia circolare e agricoltura sostenibile-Investimento 1.1: Realizzazione di nuovi impianti di gestione e di rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti – linea A: contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Progetto per la realizzazione di un nuovo CCR a Favara."</b>
-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **19:04** e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di <sup>PROSECUZIONE A</sup> **convocazione** si è riunito il Consiglio comunale, **con carattere d'urgenza** a porte aperte e in diretta streaming nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
<b>FANARA</b>	Salvatore	X		<b>SORCE</b>	Ignazio	X	
<b>CASTRONOVO</b>	Gaspare	X		<b>LOMBARDO</b>	Mariano		X
<b>LENTINI</b>	Giuseppe		X	<b>VULLO</b>	Pio Antonio	X	
<b>BACCHI</b>	Marco	X		<b>BELLAVIA</b>	Salvatore	X	
<b>NOBILE</b>	Gerlando		X	<b>VIRONE</b>	Carmen		X
<b>MAGLIO</b>	Vito		X	<b>SANFRATELLO</b>	Carmelo		X
<b>ZAMBITO</b>	Marianna	X		<b>INDELICATO</b>	Miriam		X
<b>DALLI CARDILLO</b>	Paolo		X	<b>CIPOLLA</b>	Antonio		X
<b>PITRUZZELLA</b>	Alessandro		X	<b>CUCCHIARA</b>	Pasquale	X	
<b>AGNELLO</b>	Mariagrazia	X		<b>AIRO'FARULLA</b>	Angelo	X	
<b>NIPO</b>	Onofrio		X	<b>MONTAPERTO</b>	Salvatore		X
<b>MILAZZO</b>	Massimo	X		<b>MIGNEMI</b>	Miriam	X	
<b>Numero presenti/assenti</b>						<b>12</b>	<b>12</b>

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta **il Presidente del Consiglio comunale Miriam Mignemi.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, **il Segretario Generale, Dott.ssa Simona Maria Nicastro.**

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, **il Sindaco Sig. Palumbo Antonio.**

Sono presenti il **Vicesindaco** Dott. A. Liotta, **gli Assessori** Dott. C. Attardo, Dott. A. Morreale, Arch. E. Schembri, Dott. P. Vaccaro.

Considerata la natura degli argomenti presta assistenza **il Responsabile dell' Area n. 1** Dott. G. Pullara, **il Responsabile dell' Area n. 2** Dott. G. Alba.

Si dà atto che nella seduta odierna è in aula **S.E. il Prefetto.**

**Il Presidente del Consiglio comunale dott. Miriam Mignemi** pone in trattazione il nono punto all' ordine del giorno avente ad oggetto: **Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art.175 del D.Lgs.18 Agosto 2000 n.267 e successive modificazioni –P.N.R.R. Attuazione della Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – componente 1: economia circolare e agricoltura sostenibile - Investimento 1.1: Realizzazione di nuovi impianti di gestione e di rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti linea A: contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Progetto per la realizzazione di un nuovo CCR a Favara";**

Non essendoci interventi **il Presidente del Consiglio comunale dott. Miriam Mignemi** pone ai voti per appello nominale la suddetta proposta che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

**consiglieri favorevoli n.11:** Fanara, Castronovo, Zambito, Agnello, Milazzo, Sorce, Vullo, Bellavia, Cucchiara, Airò Farulla, Mignemi.

**consiglieri assenti n.13:** Lentini, Bacchi, Nobile, Maglio, Dalli Cardillo, Pitruzzella, Nipo, Lombardo, Virone, Sanfratello, Indelicato, Cipolla, Montaperto.

Pertanto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

**di approvare la proposta di deliberazione:** Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'art.175 del D.Lgs.18 Agosto 2000 n.267 e successive modificazioni –P.N.R.R. Attuazione della Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - componentel: economia circolare e agricoltura sostenibile-Investimento 1.1: Realizzazione di nuovi impianti di gestione e di rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti – linea A: contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Progetto per la realizzazione di un nuovo CCR a Favara."

Chiede la parola **il Sindaco** per fare una dichiarazione sull' esito del voto e per ringraziare per la sua presenza in aula S.E. il Prefetto.

Afferma che per i consiglieri comunali sentire la vicinanza di S.E. il Prefetto avere, quindi, l'affiancamento dello Stato a Favara è cosa molto importante.

Spiega che oggi sono stati votati favorevolmente dei progetti molto importanti per la città, che permetteranno di incassare circa di tre milioni di Euro quali la ristrutturazione totale dell' asilo nido comunale ridenominato "Antonio Russello" che per le caratteristiche che presenta sarebbe il primo " 0.6 Statale " realizzato in Sicilia e la realizzazione del nuovo CCR a Favara, struttura modernissima e di grande importanza perché ci permetterà di migliorare la capacità di fare la raccolta differenziata. Opera doppiamente simbolica, perché oltre che di grande utilità per la città, anche simbolo di legalità poiché verrebbe realizzata su un bene confiscato alla mafia, dice il Sindaco.

Alle ore 19:22 entra il consigliere Pitruzzella.

**Interviene il consigliere Pitruzzella** che rivolgendosi a S.E. il Prefetto, ancora presente in aula, spiega di essere un professionista serio, leale e trasparente, manifesta i problemi che ci sono tra i consiglieri e l' Amministrazione. Spiega che l'opposizione ha presentato una mozione di sfiducia nei confronti di un assessore della Giunta, azione definita dal Sindaco "poco seria"; che il Sindaco sui social attribuisce ai consiglieri l'aumento delle bollette Tari, e che in qualche occasione il Sindaco accusa i consiglieri "di aver bloccato il sistema". Pertanto, il consigliere, chiede al Sindaco di denunciare, davanti al Prefetto, se mai qualcuno gli ha chiesto qualcosa di "losco".

**Prende la parola S.E. il Prefetto**, dicendo al consigliere che ha fatto bene ad intervenire, che anche questa è democrazia e che le contrapposizioni fanno parte della democrazia. Aggiunge che ha notato le assenze, ma dice ai consiglieri di non addossarsi delle colpe che non hanno. Invita tutti, anche il Sindaco, a non travalicare il "gioco" della democrazia, ma a rispettarci come persone. Afferma che i consiglieri potrebbero dare un'immagine positiva alla cittadinanza discutendo prima, anche animatamente, e portando in consiglio una proposta concordata. Spiega che si può eccepire che una cosa sia "brutta", "sbagliata", "inopportuna", perchè sulla legittimità si esprime il funzionario. Afferma che i consiglieri si devono riappropriare della politica, che hanno il diritto – dovere di essere contrari, ma che la legalità è un discorso a parte, che eventualmente va segnalata e trattata in procura, ma, aggiunge che spera non si arrivi a questo, poiché dice di vedere delle brave persone, anche se a volte si sono verificati degli scontri.

**Il Presidente del Consiglio comunale dott. Miriam Mignemi** alle ore 19:30 scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
( *Miriam Mignemi* )

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
( *Salvatore Fanara* )

IL SEGRETARIO GENERALE  
( *Simona Maria Nicastro* )



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,  
**certifica**

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal  
3 DIC 2023 al .....  
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18  
giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della  
presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che  
durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**  
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);  
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

.....

.....



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

[www.comune.favara.it](http://www.comune.favara.it)

Area n. 2  
Area Servizi Finanziari

Inserita nella Deliberazione Consiliare  
n. .... del .....

Il Segretario Generale

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

<b>OGGETTO</b>	<b>VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – P.N.R.R. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 2 : RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA- COMPONENTE 1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE – INVESTIMENTO 1.1: REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI- LINEA A: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO PER LA “REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CCR A FAVARA”</b>
----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Antonio PALUMBO, in qualità di Sindaco del Comune di Favara,

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 246 del TUEL;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.2019 è stata approvata la proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto: “Art. 259 del D. L. 267 del 18.08.2000 - Approvazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2016/2018, Documento Unico di programmazione, nota integrativa al bilancio, Modello F.”;
- in data 16.04.2019 con nota prot. 18414 l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 è stata trasmessa, con tutti gli allegati di legge, al Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, per l'istruttoria da parte della Commissione pe: la finanza e gli organici degli enti locali, prevista dall'articolo 261 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la predetta Commissione ha espresso parere favorevole sulla validità delle misure disposte dall'Ente per consolidare la propria situazione finanziaria e sulla capacità delle misure stesse di assicurare stabilità alla gestione finanziaria dell'Ente medesimo, dopo aver formulato le richieste istruttorie previste dal comma 1 del sopra richiamato articolo 261;
- la stessa Commissione ha sottoposto l'ipotesi all'approvazione del Ministro dell'interno che vi ha provveduto con proprio decreto, stabilendo prescrizioni per la corretta ed equilibrata gestione dell'Ente;

**Preso atto che:**

con decreto del Presidente della Repubblica del 03.02.2017 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- l'Organo straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato il 16 febbraio 2017 giusta deliberazione n. 1, in pari data, avente ad oggetto: "Insediamento - Nomina Presidente – Piano di lavoro – Adempimenti preliminari";

**Visto** il Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi di bilancio 2016/2018, n. 0163626 del 3 dicembre 2019, notificato dalla Prefettura Agrigento, con nota Prot. Uscita n. 0006676 del 12.02.2020;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35, con la quale in data 11.03.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77, con la quale in data 30.08.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 118/2011 (ultimo strumento contabile approvato);

**Preso atto che:**

- l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prevede, per l'attuazione della Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1, l'individuazione del Ministero della transizione ecologica quale titolare dell'Investimento 1.1;
- Con Decreto ministeriale n. 396, del 28 settembre 2021, sono stati approvati i criteri per la selezione dei progetti.
- per l'attuazione della Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1 in data 15 ottobre 2021, come previsto dal sopra richiamato decreto, sono stati emanati tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche: - Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili. Gli avvisi sono stati successivamente modificati, in data 24 novembre, per la selezione ed il successivo finanziamento delle specifiche proposte;
- in data 23 febbraio 2022 è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero della Transizione Ecologica oggi ridenominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Unità di missione del PNRR ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;

**Premesso che** a seguito di Decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MASE del 30/03/2023, n. 128, relativo all'approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 1 – Economia Circolare e Agricoltura Sostenibile – Investimento 1.1 LINEA A questo Ente è risultato aggiudicatario della somma di € 591.974,84 a fronte del progetto per la "Realizzazione di un nuovo CCR" CUP E22F22000000006, selezionato nell'ambito dell'apposito avviso pubblico del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021;

**Preso atto** dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il progetto MTE11A\_00003501 CUP E22F22000000006 (che si allega al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale), sottoscritto dal Signor Antonio Palumbo in qualità di Legale Rappresentante del soggetto attuatore;

**Visto** l'articolo 4 del richiamato atto d'obbligo che stabilisce il seguente cronoprogramma di erogazione del finanziamento in argomento:

- a) una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
- b) una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
- c) una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;

**Ritenuto** che occorre prendere atto del contributo di € 591.974,84 istituendo gli appositi capitoli in entrata ed in uscita così specificati:

- **Capitolo in Entrata 1980/1** - Contributo Ministeriale per Realizzazione nuovo CCR P.N.R.R. - CUP E22F22000000006;
- **Capitolo in Uscita 202308 /1** - Realizzazione nuovo CCR P.N.R.R. - CUP E22F22000000006;

**Preso atto** dell'art.15 comma 4-bis del D.L. 77/2021 secondo cui gli Enti locali possono, dal 2021 ai 2026, variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 le variazioni al bilancio possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno per l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

**Rilevato** che la Commissione ARCONET con propria FAQ n. 48 del 17 dicembre 2021 ha esplicitato quanto segue: *“Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021). Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. ... I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV.... Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021)”*;

**Ritenuto necessario**, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le opportune variazioni di bilancio - riportate nell'allegato a), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, al fine di consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR sopra richiamati e di cui si riportano i dati finali;

		2023	
ENTRATA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO	591.974,84	
	CA	591.974,84	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO		591.974,84
	CA		591.974,84
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	591.974,84	591.974,84
	CA	591.974,84	591.974,84

**Dato atto** del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 267/2000;

**Acquisito** il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D.Lgs. 267/2000, come previsto dal punto 2.5 dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali, pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## P R O P O N E

Per le motivazioni in premessa evidenziate, di:

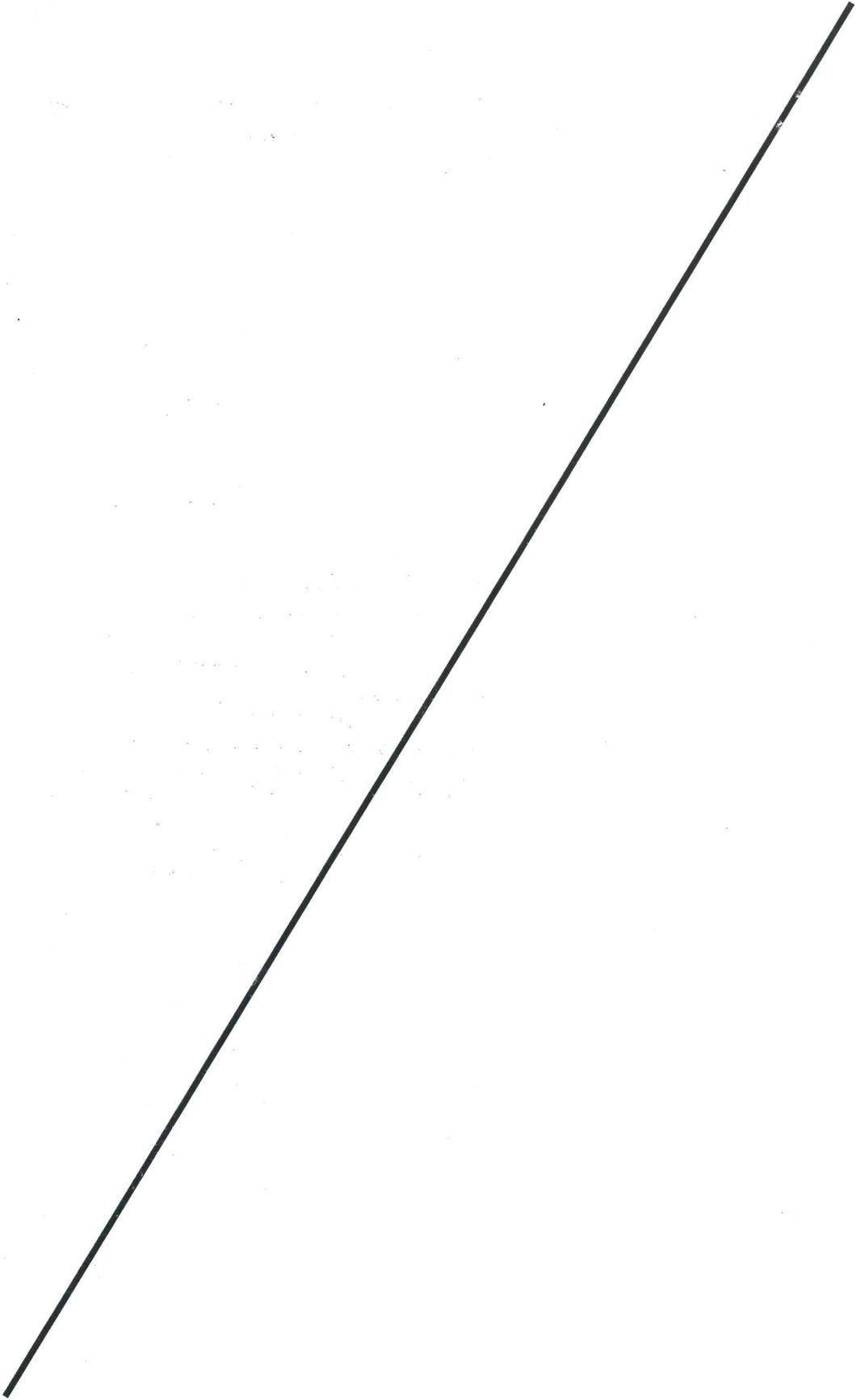
- Di apportare** al redigendo bilancio di previsione – esercizio 2023 - le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1-3, D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

		2023	
ENTRATA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO	591.974,84	
	CA	591.974,84	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO		591.974,84
	CA		591.974,84
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	591.974,84	591.974,84
	CA	591.974,84	591.974,84

2. **Dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e ed in particolare degli articoli 162, comma 6, e 193 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO  
*Antonio PALUMBO*





## PARERI

Sulla proposta di Deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla *regolarità tecnica*, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, 26/10/2023

Il Responsabile dell'Area 4  
Area LL.PP. - Ambiente - S.U.A.P.  
Arch. *Pietro CALI'*

Favara, 26/10/2023

Il Responsabile dell'Area n. 2  
Area Finanziaria  
Dott. *Gerlando ALBA*

- in ordine alla *regolarità contabile*, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, 26/10/2023

Il Responsabile dell'Area n. 2  
Area Finanziaria  
Dott. *Gerlando ALBA*

Proposta di Deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del .....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario Generale

.....



## COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio di Agrigento)

### COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n.123 del 02/11/2023

**OGGETTO:** Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale riguardante la:

**“VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL’ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI – P.N.R.R. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 2 : RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA– COMPONENTE 1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE – INVESTIMENTO 1.1: REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI– LINEA A: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO PER LA “REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CCR A FAVARA”.**

L’anno duemilaventitre il giorno due del mese di novembre (02/11/2023) alle ore 09:40, in modalità remota, tramite collegamento WhatsApp, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara, nominato con Delibera di Consiglio n. 36 del 28/09/2021, composto dal dott. Giuseppe Bilello – presidente; dott.ssa Andreana Minuti – componente e dott. Carlo Felice Sgrò – componente, per esaminare la proposta di deliberazione Consiliare indicata in oggetto;

**Premesso:**

- di avere ricevuto a mezzo PEC in data 26/10/2023 la proposta di cui in oggetto, con nota di trasmissione n.46795 del 26/10/2023, a firma del Responsabile della P.O. 2, Area Finanziaria, dott. Gerlando Alba;
- che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 23/11/2016 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell’art. 246 del TUEL (Dlgs 267/2000);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 04/03/2019 è stata approvato il Bilancio stabilmente riequilibrato per gli esercizi 2016/2018;
- che con Decreto Ministeriale n. 0163626 del 03/12/2019 è stato approvato il bilancio 2016/2018;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n 77 del 30/08/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 31/01/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020;

**Preso atto che:**

- l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, prevede, per l'attuazione della Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1, l'individuazione del Ministero della transizione ecologica quale titolare dell'Investimento 1.1;
- Con Decreto ministeriale n. 396, del 28 settembre 2021, sono stati approvati i criteri per la selezione dei progetti.
- per l'attuazione della Missione 2 – Componente 1 – Investimento 1.1 in data 15 ottobre 2021, come previsto dal sopra richiamato decreto, sono stati emanati tre avvisi aventi ad oggetto proposte per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche: - Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), fanghi di acque reflue, rifiuti di pelletteria e rifiuti tessili. Gli avvisi sono stati successivamente modificati, in data 24 novembre, per la selezione ed il successivo finanziamento delle specifiche proposte;
- in data 23 febbraio 2022 è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero della Transizione Ecologica oggi ridenominato Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Unità di missione del PNRR ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- a seguito di Decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MASE del 30/03/2023, n. 128, relativo all'approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 1 – Economia Circolare e Agricoltura Sostenibile – Investimento 1.1 LINEA A questo Ente è risultato aggiudicatario della somma di € 591.974,84 a fronte del progetto per la “Realizzazione di un nuovo CCR” CUP E22F22000000006, selezionato nell'ambito dell'apposito avviso pubblico del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021;
- dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il progetto MTE11A\_00003501 CUP E22F22000000006, sottoscritto dal Signor Antonio Palumbo in qualità di Legale Rappresentante del soggetto attuatore;

**Dato atto che:**

- occorre prendere atto del contributo di € 591.974,84 istituendo gli appositi capitoli in entrata ed in uscita così specificati:
- ✓ **Capitolo in Entrata 1980/1** - Contributo Ministeriale per Realizzazione nuovo CCR P.N.R.R. - CUP E22F22000000006;
- ✓ **Capitolo in Uscita 202308 /1** - Realizzazione nuovo CCR P.N.R.R. - CUP E22F22000000006;

Vista l'allegata variazione al bilancio di previsione finanziario corrente di cui si riportano i seguenti equilibri finali di competenza:

		2023	
ENTRATA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO	591.974,84	
	CA	591.974,84	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo in €	
Variazioni in aumento	CO		591.974,84
	CA		591.974,84
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	591.974,84	591.974,84
	CA	591.974,84	591.974,84

Esaminata la proposta di deliberazione e la documentazione allegata;

Accertato che:

- per quanto a conoscenza di quest'Organo di revisione, il responsabile del servizio finanziario non ha segnalato, ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- tali variazioni non pregiudicano il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e consentono di rispettare il pareggio di bilancio;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visto: - l'art. 15, comma 4/bis, del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021 n. 108, che prevede: "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Considerato che, ai sensi dell'art. 175 comma 3 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 le variazioni al bilancio possono essere deliberate fino al 31 dicembre di ciascun anno per l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

Visto l'art. 175 del TUEL

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto Conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile;

### Il Collegio dei Revisori

per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** alla proposta de quo.

Il Collegio alle ore 10:05 conclude la seduta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale (mediante circolazione a mezzo e-mail/PEC del verbale medesimo, firmato digitalmente da tutti i componenti e trasmesso all'Ente).

Favara, lì 02/11/2023

### Il Collegio dei Revisori

Bilello Giuseppe

Minuti Andreana

Sgrò Carlo Felice

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE BILELLO**

SerialNumber =  
TINIT-BLLGPP54R15C654F  
C = IT

Firmato digitalmente da  
**ANDREANA MINUTI**

CN = MINUTI ANDREANA  
SerialNumber = TINIT-MNTNRN63H53I220M  
e-mail = studiominuti@virgilio.it  
C = IT



Firmato digitalmente da:  
CARLO FELICE SGRO'  
Firmato il 03/11/2023 15:40  
Seriale Certificato: 7708075062338574505  
Valido dal 23/11/2020 al 23/11/2023  
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PROPOSTE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**ANNO 2023**

**COMUNE DI FAVARA**  
**Prospetto Variazioni Provvisorie**

Data Elaborazione 25-10-2023

**SEZIONE ENTRATE**

Pagina 1

PROG.	CODICE	DESCRIZIONE	COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1	1980.1 4.200.0100	Contributo Ministeriale per Realizzazione nuovo CCR P.N.R.R. - CUP E22F22000000006	0,00	591.974,84		591.974,84	0,00	591.974,84		591.974,84
		TOTALE CATEGORIA : 100	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84
		TOTALE TIPOLOGIA 200	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84
		TOTALE TITOLO 4	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84
		TOTALE ENTRATE	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84	0,00	591.974,84

# COMUNE DI FAVARA

## Prospetto Variazioni Provvisorie

Data Elaborazione 25-10-2023

### SEZIONE SPESE

Pagina 2

PROG.	CODICE	DESCRIZIONE	CAPITOLO				COMPETENZA				CASSA			
			PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI	PREVISIONI ATTUALI	VARIAZIONI		SOMME RISULTANTI				
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE					
1	202308.1 01.06.2.202	Realizzazione nuovo CCR P.N.R.R. - CUP E22F22000000006	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84		591.974,84
		<b>TOTALE PROGRAMMA 6</b>	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84		591.974,84
		<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84		591.974,84
		<b>TOTALE SPESE</b>	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84	0,00	591.974,84		0,00	591.974,84		591.974,84

**RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO**

	<b>COMPETENZA</b>	<b>CASSA</b>
MAGGIORI ENTRATE	591.974,84	591.974,84
MINORI SPESE	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI POSITIVE</b>	<b>591.974,84</b>	<b>591.974,84</b>
MINORI ENTRATE	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	591.974,84	591.974,84
<b>TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE</b>	<b>591.974,84</b>	<b>591.974,84</b>
<b>SALDO VARIAZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR) e costituita da due Direzioni denominate Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo e Direzione Generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico;

**CONSIDERATO** che alla Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ripartita in tre uffici dirigenziali non generali, sono assegnate funzioni di presidio alle attività di monitoraggio, rendicontazione, controllo e gestione finanziaria, assicurando, altresì, l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 31 marzo 2023, n. 121, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, registrato dalla Corte dei Conti il 10 maggio 2023, n. 1667;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 18 gennaio 2023, n. 21, di adozione dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la direttiva generale per l'attività amministrativa che definisce, per l'anno 2023, le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione del Ministero, in coerenza con il programma di Governo;

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTA** la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR) e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTI** gli articoli 9 e 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

**VISTO** il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cosiddetto "tagging"), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

**VISTA** la Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, Componente 1 “*Economia circolare e agricoltura sostenibile*” Investimento 1.1 del PNRR che prevede la “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*”;

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero della transizione ecologica (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) 1.500.000.000,00 euro per l’Investimento 1.1, nell’ambito della Missione 2, Componente 1 del PNRR, che prevede la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (milestone) e obiettivi (target) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, come di seguito riportati e, in particolare:

- la milestone M2C1-15 quater, in scadenza al T4 2023, che prevede: “*Entrata in vigore dell’obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti organici*”;
- il target M2C1-16, in scadenza al T4 2024, che prevede: “*Le misure proposte devono sostenere la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quelli esistenti. Obiettivo delle misure è inoltre realizzare e digitalizzare la rete di raccolta differenziata al fine di sostenere e coinvolgere i cittadini nell’adozione di buone pratiche di gestione dei rifiuti. L’intervento proposto deve portare alla riduzione delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione 2003/2077 da 7 a 4 (ossia una riduzione almeno del 90 %)*”;
- il target M2C1-16 bis, in scadenza al T4 2024, che prevede: “*Le misure proposte devono sostenere la costruzione di nuovi impianti di trattamento e riciclaggio e il miglioramento tecnico di quelli esistenti. Obiettivo delle misure è inoltre realizzare e digitalizzare la rete di raccolta differenziata al fine di sostenere e coinvolgere i cittadini nell’adozione di buone pratiche di gestione dei rifiuti. L’intervento proposto deve portare alla riduzione delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione 2011/2215 da 14 a 9 (ossia una riduzione almeno del 75 %)*”.

**VISTA** la Risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - *Carta della governance multilivello in Europa*;

**VISTO** il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

**VISTA** la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione;

**VISTO** il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell’11 dicembre 1996, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

**ATTESO** l’obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

**VISTO** l’articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, in materia di tutela degli interessi finanziari



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



dell'Unione, prevede l'obbligo in capo agli Stati Membri beneficiari del dispositivo per la ripresa e la resilienza di raccogliere categorie standardizzate di dati, tra cui il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTE** le Linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF\_14-0011-02);

**VISTA** la Nota EGESIF\_14-0021-00 del 16 giugno 2014, "*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*";

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021 n. 108;

**VISTO** nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia"*, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "*costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2*";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione

previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

**VISTO** il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e ss.mm.ii;

**VISTA** la *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”* - Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 9 febbraio 2022, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2022;

**VISTO** l'articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** l'articolo 41 del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* e relativi allegati;

**VISTA** la Circolare MEF- RGS del 29 ottobre 2021 n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante *“Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”*;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”*;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”, la quale prevede specifiche modalità, condizioni e criteri in base ai quali le Amministrazioni titolari dei singoli progetti possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR ed in particolare puntuali limiti, in percentuale ed in valore assoluto, in relazione alla fascia finanziaria dei progetti;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*” ed in particolare degli obblighi anche in fase di selezione delle operazioni e quindi in via preventiva alla concessione dei finanziamenti, di attivare iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi PNRR;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27, “*Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022, n. 28, “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022, n. 29, recante “*Modalità di erogazione delle risorse PNRR*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 11 agosto 2022 n.30, recante “*Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 21 settembre 2022, n. 31, recante “*Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33, avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”)*” e, in particolare, le pertinenti schede tecniche di cui alla predetta Guida: scheda n. 17 “*Impianti di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi*” nonché, ove inerenti con le proposte di investimento, le schede n. 1, 2 e 5;

**CVISTA** la circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022, n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 2 gennaio 2023, n. 1, recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 10 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 22 marzo 2023, n. 11, recante “*Registro integrato dei controlli PNRR- Sezione controlli milestone e target*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023, n. 16, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 27 aprile 2023, n. 19, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR 23 gennaio 2023, n. 16, che adotta il documento denominato *Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le misure PNRR di competenza e la relativa manualistica* allegata;

**VISTA** la Circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure*”;

**VISTA** la Circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti*”;

**VISTA** la Circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “*PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020, per quanto compatibile con il PNRR;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;

**VISTO**, in particolare, il punto 6 del decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, il quale dispone che le proposte di finanziamento di cui al punto 2 del medesimo decreto saranno oggetto di selezione e valutazione da parte di apposita Commissione che sarà nominata con successivo decreto ministeriale e sarà composta da n. 3 membri nominati dal MiTE (ora MASE), di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e che la stessa Commissione provvederà alla formulazione della graduatoria delle proposte finanziabili per ciascuna linea di intervento;

**VISTI** gli Avvisi relativi all'Investimento 1.1., Linea d'Intervento A del 15 ottobre 2021, rettificato con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021, ai cui articoli 12 e 13 sono disciplinate le



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



- modalità di nomina e i compiti della Commissione di ammissione e valutazione delle Proposte;
- VISTO** il decreto dipartimentale dell'11 febbraio 2022, n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16 marzo 2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
- VISTO** il decreto dipartimentale del 3 maggio 2022, n. 136, con il quale è stata nominata la Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 12 degli Avvisi suindicati;
- VISTO** il decreto dipartimentale del 31 agosto 2022, n. 171, con il quale è stata nominata, in rappresentanza del MiTE (ora MASE) e in sostituzione della Dott.ssa Rita Piermatti, la Dott.ssa Maria Benedetta Francesconi, Direttore Generale della Direzione Coordinamento gestione progetti e supporto tecnico dell'Unità di Missione per il PNNR, quale componente della Commissione istituita con il suddetto decreto dipartimentale;
- VISTA** la nota acquisita agli atti al prot. n. 113719 del 19 settembre 2022, con la quale la Commissione ha chiesto una proroga per il completamento dell'attività istruttoria per le Linee d'Intervento A, B e C;
- VISTO** il decreto dipartimentale del 19 settembre 2022, n. 177, con il quale è stata, tra l'altro, disposta la proroga fino al 20 novembre 2022 dei termini per la predisposizione, da parte della Commissione, della proposta di graduatoria riferita all'Avviso relativo all'Investimento 1.1, Linea d'Intervento A;
- VISTA** la comunicazione della suddetta Commissione, acquisita al prot. 144607/MiTE del 18 novembre 2022, con la quale è stata richiesta una proroga dei termini per la conclusione dei lavori fino al 20 dicembre 2022;
- VISTA** la comunicazione della suddetta Commissione, acquisita al prot. 159595/MiTE del 19 dicembre 2022, con la quale è stata richiesta una ulteriore proroga dei termini per la conclusione dei lavori fino al 19 gennaio 2023;
- CONSIDERATO** che, in base a quanto disposto dall'art. 13, commi 5 e 6, dell'Avviso, all'esito della valutazione delle Proposte, la Commissione redige una proposta di graduatoria delle Proposte ammissibili al finanziamento secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e che, sulla base della Proposta di graduatoria formulata dalla Commissione, il MiTE (ora MASE), effettuate le preliminari verifiche amministrative, approva con decreto la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento e provvede, sempre con decreto, alla concessione dei contributi;
- VISTA** la proposta di graduatoria, trasmessa dalla suddetta Commissione ed acquisita al prot. n. 7892 del 19 gennaio 2023, di cui si è preso atto con Decreto dipartimentale del 19 gennaio 2023, n. 22;
- RILEVATO** che la suddetta proposta di graduatoria è stata oggetto di pubblicazione ai soli fini di trasparenza amministrativa, senza assunzione di alcun vincolo giuridico né costitutivo di qualsivoglia affidamento legittimo circa i risultati finali della procedura;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito delle verifiche prodromiche all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, condotte anche in riferimento alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle proposte, si è reso indispensabile acquisire elementi integrativi in ordine a quanto attestato da parte di alcuni Proponenti;
- VISTA** la nota prot. 22136 del 15 febbraio 2023, con la quale, acquisiti i necessari chiarimenti, è stato richiesto alla suddetta Commissione di procedere ad una valutazione suppletiva di dette proposte;
- VISTI** gli esiti definitivi dei lavori a cura della richiamata Commissione, acquisiti al prot. n. 32506 del 6 marzo 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 47388 del 28 marzo 2023 della Direzione generale gestione finanziaria,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MASE, con la quale sono stati riportati gli esiti della valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR prot. n. 62711 del 19 maggio 2022;

**VISTO** il decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'art. 13, comma 6, dell'Avviso;

**CONSIDERATO** che, ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dagli artt. 2 e 3 dell'Avviso e della stipula del conseguente Atto d'obbligo, il Dipartimento Sviluppo Sostenibile e il Dipartimento dell'Unità di missione per il PNRR hanno proceduto ad ulteriori accertamenti successivamente all'adozione del citato decreto dipartimentale del 30 marzo 2023, n. 128, relativi alla determinazione degli importi propedeutici all'adozione del Decreto di concessione del finanziamento di cui agli articoli 13, comma 5, e 14, comma 1, dell'Avviso;

**ACQUISITI** i riferimenti CUP di ciascun progetto ammesso al finanziamento;

**VISTO** che gli articoli 13, comma 5, e 14, comma 1, dell'Avviso prevedono che successivamente all'adozione con decreto della graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento, il Ministero provvede, sempre con decreto, alla concessione dei contributi;

**VISTO** il Decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, e dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso, dal DiSS in data 14/07/2023;

**CONSIDERATO** che, anche in base a quanto specificato dalle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti" allegate alla Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, una volta formalizzato il finanziamento, è necessario perfezionare il relativo atto di concessione delle risorse con un atto d'obbligo sottoscritto dai Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori, con cui l'Amministrazione centrale titolare di intervento informa questi ultimi in merito agli obblighi derivanti dall'inclusione dei relativi progetti nel PNRR e con il quale i Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori dichiarano di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione dei relativi progetti a valere sulle risorse dell'Investimento;

## TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

FAVARA \_\_\_\_\_, in persona del Legale Rappresentante,  
dott./dott.ssa ANTONIO PALUMBO nato/a a AGRIGENTO \_\_\_\_\_  
CF PLMNTN77L09A089V quale Soggetto Destinatario del contributo (d'ora in avanti definito anche Soggetto attuatore),

## DICHIARA QUANTO SEGUE

### ART. 1

#### Oggetto

1. Il Soggetto Destinatario del contributo dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, di cui questo atto è parte integrante come allegato, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Dichiara altresì, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR **MISSIONE 2** "Rivoluzione verde e transizione ecologica", **COMPONENTE 1** "Economia circolare e



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*agricoltura sostenibile*”, **INVESTIMENTO 1.1** “*Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti*” per un importo massimo di Euro 591.974,84 (CINQUECENTONOVANTUNOMILANOVECENTOSETTANTAQUATTRO / 84), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 23/02/2022, allegata al presente atto.

1. Dichiaro di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto.

## ART. 2

### Termini di attuazione del progetto, durata e importo

1. Le attività, indicate dettagliatamente nella scheda progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Destinatario in base a quanto previsto dalla scheda progetto.
2. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 5, del presente Atto.
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel Decreto di concessione contributi prot. n. 273 del 14/07/2023 a valere sull'Investimento PNRR M2 C1 I 1.11, Linea d'Intervento A “*Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*” e nella Scheda progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 5 del presente atto.

## ART. 3

### Ruolo e Obblighi dei Soggetti Destinatari/Soggetti attuatori

1. I Soggetti Destinatari dei contributi concessi con il presente decreto operano in qualità di Soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, e sono pertanto responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei relativi progetti.
2. I Soggetti Destinatari si obbligano a:
  - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - garantire la piena attuazione dei progetti così come illustrato nelle schede progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto dei relativi cronoprogrammi, sottoponendo le eventuali modifiche progettuali all'Amministrazione titolare;
  - adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata o una contabilità separata per tutte le transazioni relative ai progetti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- assicurare lo svolgimento dei controlli di gestione, dei controlli amministrativo-contabili o delle diverse tipologie di controlli previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la documentazione probatoria pertinente a comprova del conseguimento dei target PNRR, ivi compresi tutti i subcriteri associati e le ulteriori prescrizioni indicate negli *Operational Arrangements*, per la quota parte di competenza dei progetti, in coerenza con le indicazioni o linee guida fornite dal Ministero;
- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- assicurare il rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema ReGiS dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, inclusi milestone/target associati alla misura di riferimento, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema ReGiS dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dei progetti quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm. e all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- corrispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



effettuate anche attraverso controlli in loco;

- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Ministero;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva dei soggetti realizzatori ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 sulla base del format reso disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- assicurare il rispetto dell'obbligo di richiesta di un codice unico di progetto (CUP) e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- assicurare il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- assicurare il rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- assicurare il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021;
- conformarsi alle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero, in tema di monitoraggio, controllo, rendicontazione, gestione finanziaria e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione dei progetti;
- garantire il rispetto, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, della pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché delle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottate dall'Amministrazione responsabile;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto della normativa vigente di riferimento;
- assicurare, ove pertinente, il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.

#### ART. 4

##### **Procedura di erogazione delle risorse al Soggetto Destinatario o Soggetto attuatore**

1. I contributi sono erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai Soggetti Destinatari secondo le seguenti modalità:
  - una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
  - una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso;
  - una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del/dei progetto/i ammesso/i al contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

#### ART. 5

##### **Variazioni del progetto**

1. Il Soggetto Destinatario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

3. - Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Destinatario.
4. Le modifiche alla scheda progetto rientranti nei limiti del plafond finanziario ammesso al contributo, a seguito di opportuna valutazione di entrambe le parti, non comportano la revisione del presente Atto.

## ART. 6

### Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento A *"Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"* e dal Decreto di concessione del contributo prot. n. 273 del 14/07/2023.

## ART. 7

### Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Destinatario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto Destinatario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile, a restituire le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto Destinatario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

## ART. 8

### Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto Destinatario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

## ART. 9

### Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento sviluppo sostenibile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



2. Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

## ART. 10

### Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto Destinatario, decorre dalla data di acquisizione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Soggetto Destinatario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 10.

Roma, data: 31/08/2023

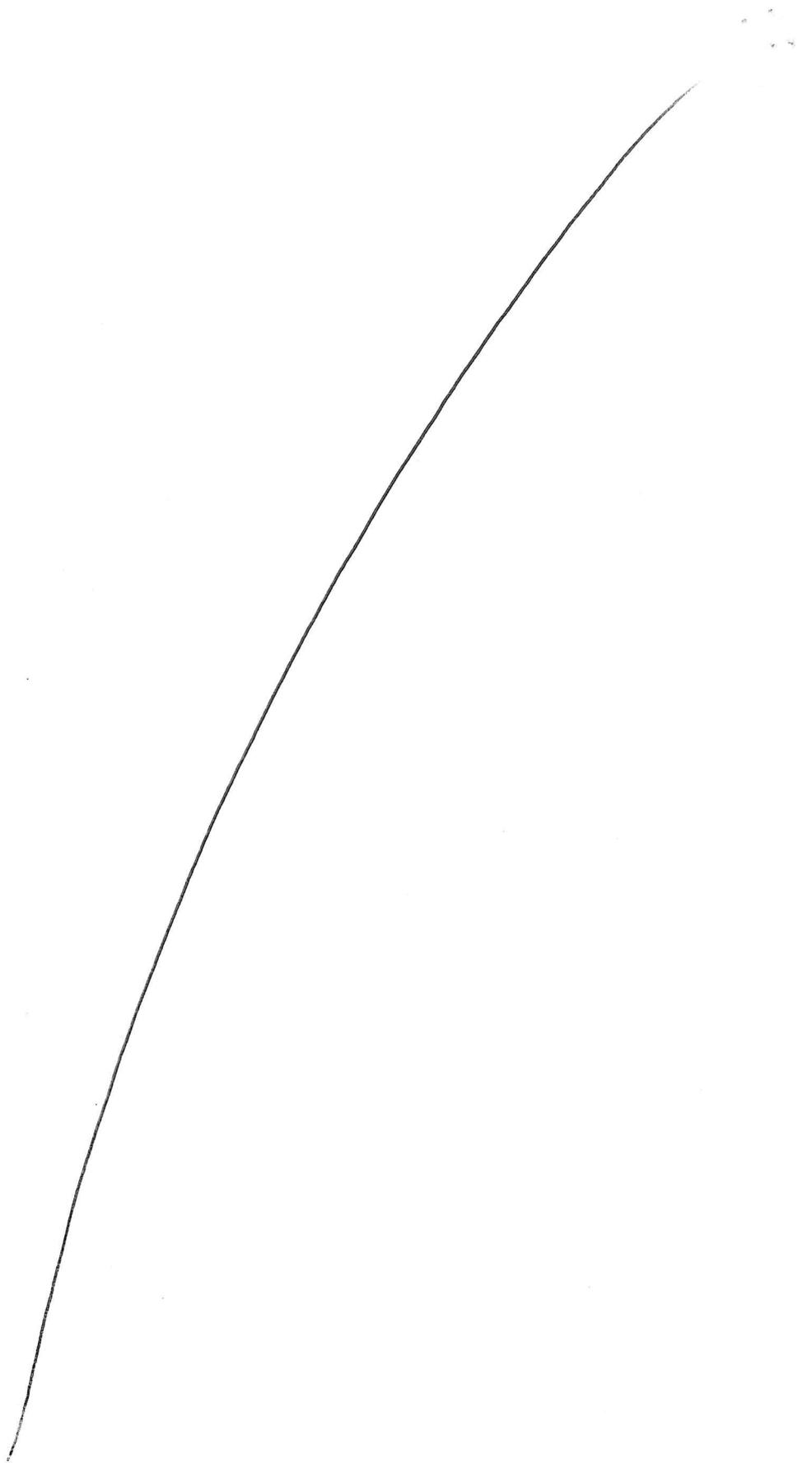
Per il Soggetto Destinatario, il legale rappresentante:

ANTONIO PALUMBO



Firmato digitalmente da:

**ANTONIO PALUMBO**





*Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*  
*Dipartimento sviluppo sostenibile*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell’ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, ed in particolare l’articolo 2, comma 1, che ha ridenominato il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, nello specifico, l’articolo 4, comma 1, che recita “Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica” a decorrere dal 12 novembre 2022;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021, che abroga, a decorrere dal 8 ottobre 2021, il DPCM 19 giugno 2019, n. 97 (pubblicato su GU Serie generale n. 228 del 23 settembre 2021);

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 4 del D.P.C.M. sopramenzionato, le competenze dell’ex Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi sono esercitate dal Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS);

**VISTO** il D.P.R. 20 gennaio 2023, con il quale è stato conferito all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del MASE, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

**VISTO** il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

**VISTO** il decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 novembre 2021, n. 492 con cui è stato istituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) un’apposita Unità di Missione (UdM) per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza del Ministero organizzato in una struttura di livello dipartimentale, ai sensi dell’articolo 5 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, denominata Dipartimento Unità di Missione per il PNRR (DiPNRR) e costituita da due Direzioni denominate Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo e Direzione Generale le Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ripartita in tre uffici dirigenziali non generali sono assegnate funzioni di presidio alle attività di rendicontazione e controllo assicurando, altresì, l’attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

**VISTO** il D.M. 18 gennaio 2023, n. 21, recante l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle politiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTO** il D.M. 2 febbraio 2023, n. 53, di approvazione della direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo;

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTA** la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR) e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Missione 2 *Rivoluzione verde e transizione ecologica*", Componente 1 *"Economia circolare e agricoltura sostenibile Investimento 1.1 del PNRR che prevede la "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"*";

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021 n. 108;

**VISTO** nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *"Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione*

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2";

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna (Tabella A), al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per l'Investimento 1.1, nell'ambito della Missione 2, Componente 1 del PNRR, che prevede la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021 n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

**VISTA** Circolare MEF-RGS del 14 dicembre 2021, n. 31, recante "Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

**VISTA** Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

**VISTA** Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

**VISTA** Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR" ed in particolare degli obblighi anche in fase di selezione delle operazioni e quindi in via preventiva alla concessione dei finanziamenti, di attivare iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi PNRR;

**VISTA** la Circolare MEF-RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

**VISTA** la circolare RGS-MEF del 21 giugno 2022, n. 27, "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";

- VISTA** la circolare RGS-MEF del 4 luglio 2022, n. 28, “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 26 luglio 2022, n. 29, recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;
- VISTA** la circolare RGS-MEF del 11 agosto 2022 n. 30, recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- VISTA** la circolare DiPNRR n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l’attuazione delle misure”
- VISTA** la circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022 recante “PNRR - Politica antifrode, conflitto di interessi e doppio finanziamento – Indicazioni nelle attività di selezione dei progetti”
- VISTA** la circolare DiPNRR n. prot. 62671 del 19 maggio 2022 recante “PNRR – Procedura di verifica di coerenza programmatica, conformità al PNRR delle iniziative MiTE finanziate dal Piano”
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, al cui art. 71 sono disciplinate le modalità dei controlli a cura delle amministrazioni procedenti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- VISTO**, in particolare, il punto 6 del decreto ministeriale 28 settembre 2021, n. 396, il quale dispone che le proposte di finanziamento di cui al punto 2 del medesimo decreto saranno oggetto di selezione e valutazione da parte di apposita Commissione che sarà nominata con successivo decreto ministeriale e sarà composta da n. 3 membri nominati dal MiTE, di cui uno con funzioni di presidente di Commissione, n. 6 membri in rappresentanza di ISPRA ed ENEA, n. 4 membri indicati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in rappresentanza delle diverse aree geografiche: Nord, Centro, Sud e Isole e n. 2 membri in rappresentanza dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e che la stessa Commissione provvederà alla formulazione della graduatoria delle proposte finanziabili per ciascuna linea di intervento;
- VISTI** gli Avvisi relativi all’Investimento 1.1, Linee d’Intervento A, B e C del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021, ai cui articoli 12 e 13 sono disciplinate le modalità di nomina e i compiti della Commissione di ammissione e valutazione delle Proposte;
- VISTO** il decreto dipartimentale dell’11 febbraio 2022, n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16 marzo 2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
- VISTO** il decreto dipartimentale del 3 maggio 2022, n. 136, con il quale è stata nominata la Commissione di ammissibilità e di valutazione di cui all’articolo 12 degli avvisi suindicati;

**VISTO** il decreto dipartimentale del 31 agosto 2022, n. 171, con il quale è stata nominata, in rappresentanza del MiTE e in sostituzione della Dott.ssa Rita Piermatti, la Dott.ssa Maria Benedetta Francesconi, Direttore Generale della Direzione Coordinamento gestione progetti e supporto tecnico dell'Unità di Missione per il PNNR, quale componente della Commissione istituita con il suddetto decreto dipartimentale;

**VISTO** il decreto dipartimentale del 27 dicembre 2022, n. 207, con il quale è stato nominato, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e in sostituzione dell'ing. Giovanni Luca Cherchi, l'Ing. Marco Laconi quale componente della Commissione istituita con il suddetto decreto dipartimentale;

**VISTA** la nota acquisita agli atti al prot. n. 113719 del 19 settembre 2022, con la quale la Commissione ha richiesto una proroga per il completamento dell'attività istruttoria per le Linee d'Intervento A, B e C;

**VISTO** il decreto dipartimentale del 19 settembre 2022, n. 177, con il quale è stata, tra l'altro, disposta la proroga fino al 20 novembre 2022 dei termini per la predisposizione, da parte della Commissione, della proposta di graduatoria riferita all'Avviso relativo all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento A;

**VISTA** la comunicazione della suddetta Commissione, acquisita al prot. 144607/MiTE del 18 novembre 2022, con la quale è stata richiesta una proroga dei termini per la conclusione dei lavori fino al 20 dicembre 2022;

**VISTA** la comunicazione della suddetta Commissione, acquisita al prot. 159595/MiTE del 19 dicembre 2022, con la quale è stata richiesta una ulteriore proroga dei termini per la conclusione dei lavori fino al 19 gennaio 2023;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto disposto dall'art. 13, commi 5 e 6, dell'Avviso, all'esito della valutazione delle Proposte, la Commissione redige una proposta di graduatoria delle Proposte ammissibili al finanziamento secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e che, sulla base della Proposta di graduatoria formulata dalla Commissione, il MiTE (ora MASE), effettuate le preliminari verifiche amministrative, approva con decreto la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento e provvede, sempre con decreto, alla concessione dei contributi;

**VISTA** la proposta di graduatoria, trasmessa dalla suddetta Commissione ed acquisita al prot. n. 7892 del 19 gennaio 2023, di cui si è preso atto con Decreto dipartimentale m\_ante.MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000022 del 19 gennaio 2023;

**RILEVATO** che la suddetta proposta di graduatoria è stata oggetto di pubblicazione ai soli fini di trasparenza amministrativa, senza assunzione di alcun vincolo giuridico né costitutivo di qualsivoglia affidamento legittimo circa i risultati finali della procedura;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito delle verifiche prodromiche all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, condotte anche in riferimento alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle proposte, si è reso indispensabile acquisire elementi integrativi in ordine a quanto attestato da parte di alcuni Proponenti;

**VISTA** la nota prot. 22136 del 15 febbraio 2023, con la quale, acquisiti i necessari chiarimenti, è stato richiesto alla suddetta Commissione di procedere ad una valutazione suppletiva di dette proposte;

**VISTI** gli esiti definitivi dei lavori a cura della richiamata Commissione, acquisiti al prot. n. 32506 del 6 marzo 2023;

**INDIVIDUATO** il contributo massimo erogabile a ciascun Proponente ammesso a finanziamento sulla base del punteggio attribuito dalla Commissione di cui sopra e nel rispetto delle previsioni sulle risorse disponibili di cui all'articolo 3 e all'articolo 13, comma 7, dell'Avviso sopra indicato;

**VISTA** la nota prot. n. 47388 del 28 marzo 2023 della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo (DG GEFIM) del Dipartimento dell'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MiTE, con la quale sono stati riportati gli esiti della valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse e doppio finanziamento in base alla procedura prevista dalla circolare DiPNRR n. prot. 62711 del 19 maggio 2022;

**RITENUTO**, pertanto, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, dell'Avviso, di approvare la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento, provvedendo con successivo decreto, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso medesimo alla concessione dei relativi contributi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

*(Approvazione della graduatoria definitiva)*

1. Si approva la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relativa all'Investimento 1.1 Linea d'Intervento A per come riportata all'Allegato 1 del presente decreto.
2. All'Allegato 2 del presente decreto sono indicate le Proposte non ammesse a finanziamento relative all'Investimento di cui sopra.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Capo Dipartimento**

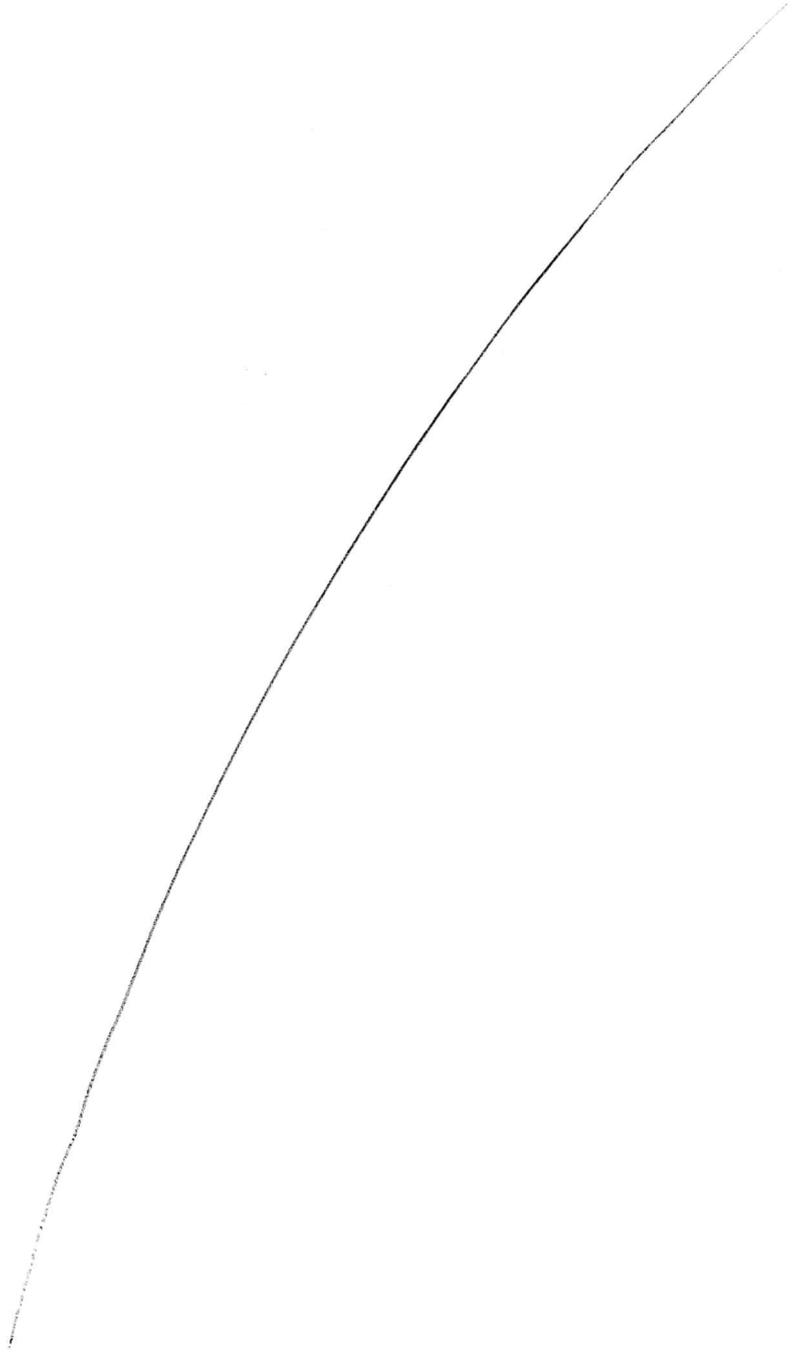
Laura D'Aprile

documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



LAURA D'APRILE  
MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
Capo Dipartimento  
29.03.2023 17:07:33  
UTC

ID PROPOSTA	Ragione Sociale Destinatario	Area Geografica (Nord/Centro-Sud)	PUNTEGGIO FINALE PROPOSTA	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE (€)	NOTE
MTE11A_00005296	Campagna	Centro Sud	73,27	616.220,00	-
MTE11A_00005403	Sacco	Centro Sud	73,27	192.478,62	-
MTE11A_00002619	Rionero in Vulture	Centro Sud	73,20	756.685,95	-
MTE11A_00005319	Casandrino	Centro Sud	73,20	898.244,32	-
MTE11A_00000874	San Salvo	Centro Sud	73,20	902.981,82	-
MTE11A_00004826	Ripi	Centro Sud	73,20	555.771,08	-
MTE11A_00004586	AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	Centro Sud	73,13	355.776,26	-
MTE11A_00004941	Abriola	Centro Sud	73,13	101.982,00	-
MTE11A_00005043	ARO/LE8	Centro Sud	73,13	490.640,08	-
MTE11A_00005065	Domanico	Centro Sud	73,13	456.621,84	-
MTE11A_00005310	Assemblea Territoriale d'Ambito ATA ATO 5 Ascoli Piceno	Centro Sud	73,13	347.691,00	-
MTE11A_00002943	ATERSIR - Agenzia Territoriale Dell' Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti	Nord	73,07	420.576,92	-
MTE11A_00003998	Parenti	Centro Sud	73,07	408.549,60	-
MTE11A_00004584	AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	Centro Sud	73,07	369.107,31	-
MTE11A_00004590	AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD	Centro Sud	73,07	605.677,52	-
MTE11A_00001292	A.R.O. 7/Le	Centro Sud	73,00	962.874,24	-
MTE11A_00003609	UNIONE DEI COMUNI DEL LACERNO E DEL FIBRENO	Centro Sud	72,93	999.000,00	-
MTE11A_00003501	Favara	Centro Sud	72,87	591.974,84	-





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

**AVVISO PUBBLICO**  
**Investimento 1.1 Linea A**  
**D.M. n. 396 del 28 settembre 2021**

Si comunica che in data 16/08/2023 la Corte dei conti ha ammesso alla registrazione il decreto dipartimentale n. 243 del 14 luglio 2023 di annullamento della graduatoria definitiva di cui al D.D. 30 marzo 2023, n. 128, di adozione della nuova graduatoria, nonché di concessione dei contributi adottato a valere sulla Linea d'Intervento A.

I soggetti individuati all'Allegato 3 del suddetto decreto dovranno, quindi, sottoscrivere digitalmente l'atto d'obbligo di cui all'Allegato 4 del medesimo e trasmetterlo, a mezzo pec, all'indirizzo [DiSS@pec.mite.gov.it](mailto:DiSS@pec.mite.gov.it) e, in copia conoscenza, agli indirizzi [GEFIM@pec.mite.gov.it](mailto:GEFIM@pec.mite.gov.it) e [COGESPRO@pec.mite.gov.it](mailto:COGESPRO@pec.mite.gov.it).

Roma, 17/08/2023

**D'ordine del Capo Dipartimento**

**Ing. Laura D'Aprile**

Angelo Presta

(documento informatico firmato digitalmente  
i sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)



ANGELO PRESTA  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Capo della Segreteria  
17.08.2023 11:44:44  
GMT+01:00



**COMUNE DI FAVARA**  
**(Libero Consorzio ex Provincia di Agrigento)**  
**Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)**

**COMMISSIONE CONSILIARE**

**“P. N. R. R.”**

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

**Verbale n.89 del 13/11/2023**

Il giorno 13 del mese di Novembre dell'anno **2023** alle ore 19:30 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali / in altra località (da indicare) a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Pitruzzella Alessandro, con protocollo n. 49314 si è riunita la commissione consiliare "P.N.R.R. "; con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pitruzzella Alessandro	P		19:30	20:00
Vice Presidente	Nipo Onofrio	P		19:30	20:00
Componente	Bellavia Salvatore	P		19:30	20:00
Componente	Lentini Giuseppe	P		19:30	20:00
Componente	Lombardo Mariano		A		
Componente	Bacchi Marco	P		19:30	20:00
Componente	Castronovo Gaspare	P		19:30	20:00
Componente	Sorce Ignazio	P		19:30	20:00
Componente	Vullo Pio Antonio	P		19:35	20:00
Componente	Maglio Vito	P		19:30	20:00
Componente	Cipolla Antonio	P		19:30	20:00
Componente	Dalli Cardillo Paolo	P		19:30	20:00

Con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Bando PNRR
- 3) Varie ed eventuali

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il consigliere Castronovo

Gaspare

Il Presidente, Alessandro Pitruzzella constatato il numero legale alle ore 19:00 per la validità della seduta (otto su dodici) dichiara la seduta :

Aperta

### **Pertanto**

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

#### **1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente comunica che la commissione è chiamata a dare parere sulle seguenti proposte DI DELIBERAZIONI CONSILIARI AVENTE PER OGGETTO:

1) VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI FINANZIAMENTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI) PER L'ANNO 2023. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA", DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. PROGETTO PER LA "RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO BARONE MENDOLA PER LA REALIZZAZIONE ASILO NIDO".

**La commissione si riserva di esprimere in consiglio Comunale**

#### **BELLAVIA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

2)VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI FINANZIAMENTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI (FOI) PER L'ANNO 2023. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ INVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA", DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. PROGETTO PER LA "MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICA-

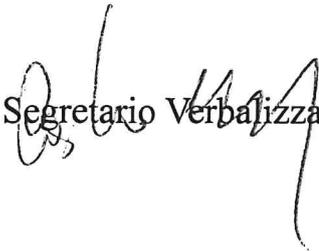
ZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "CAP. VACCARO" DI FAVARA.

**La commissione si riserva di esprimere in consiglio Comunale  
BELLAVIA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

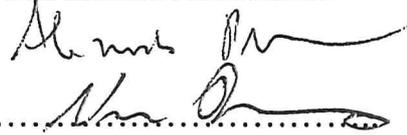
Oggetto proposta di deliberazione di consiglio comunale riguardante la  
Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 17° del D.LGS.18  
Agosto 2020, N.267 e successive modificazione – P.N.R.R attuazione della missione  
2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – componente 1 : economia circolare e  
agricoltura sostenibile – investimento 1.1 : realizzazione di nuovi impianti di gestione  
dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti – linea A.: contributo per la rea-  
lizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di  
raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Porgetto per la “realizzazione di un nuovo  
CCR A FAVARA”

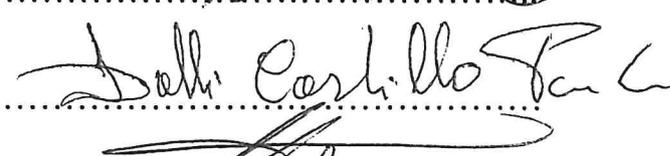
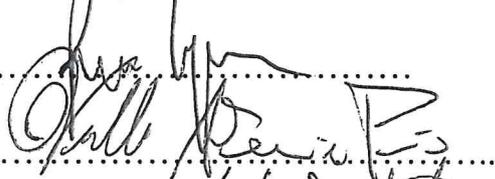
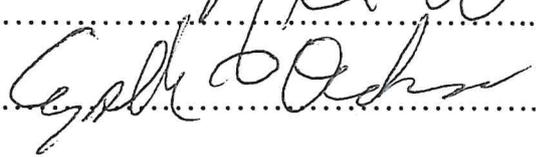
**La commissione si riserva di esprimere in consiglio Comunale  
BELLAVIA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  


Il Presidente  
Pitruzzella Alessandro



- Nipo Onofrio.....
- Dalli Cardillo Paolo..... 
- Bellavia Salvatore..... 
- Lentini Giuseppe..... 
- Lombardo Mariano..... 
- Bacchi Marco..... 
- Castronovo Gaspare..... 
- Sorce ignazio..... 
- Vullo Pio Antonio..... 



**COMUNE DI FAVARA**  
( Libero Consorzio Comunale di Agrigento)  
Tel 0922 448111 - fax 092231664  
[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

**III**  
**COMMISSIONE CONSILIARE**

**AMBIENTE:**“ Tutela e prevenzione ambientale, sanità e dell’igiene, sistema del traffico, acquedotto e smaltimento rifiuti, verde pubblico, protezione civile, politiche energetiche da fonti di energia rinnovabili.,,  
Verbale n. 84 del 13/11/2023

Il giorno tredici del mese di Novembre dell' anno **2023** alle ore 18.45 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunali; a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Nipo Onofrio, con protocollo n°49153; si è riunita la III ^ commissione consiliare : **AMBIENTE:** “Tutela e prevenzione ambientale, sanità e dell’igiene, sistema del traffico, acquedotto e smaltimento rifiuti, verde pubblico, protezione civile, politiche energetiche da fonti di energia rinnovabili. ,, con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Nipo Onofrio	X		18.45	19.30
Vice Presidente	Bellavia Salvatore	X		18.45	19.30
Componente	Vullo Antonio Pio	X		18.45	19.30
Componente	Cipolla Antonio	X		18.45	19.15
Componente	Montaperto Salvatore	X		18.45	19.30
Componente	Miriam Indelicato	X		18.45	19.30
Componente	Gerlando Nobile		X		

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Variazione di bilancio proposta PNRR nuovo CCR;
2. Varie ed eventuali.

In contemporanea assenza del segretario titolare e supplente, svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il consigliere Vullo Antonio Pio;

Il Presidente, Nipo Onofrio constatato il numero legale per la validità della seduta (sei su sette) dichiara la seduta :

Aperta

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

**dichiara aperta la discussione:**

Alle 18.45 il Presidente Nipo, constata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta di commissione con i colleghi Vullo, Indelicato, Cipolla, Bellavia e Montaperto.

I colleghi iniziano la seduta trattando il punto all'o.d.g. riguardante la "Variazione di bilancio in gestione provvisoria ai sensi dell'articolo 175 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni p.n.r.r. attuazione della missione 2 : rivoluzione verde e transizione ecologica componente 1: economia circolare e agricoltura sostenibile investimento 1.1: realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti linea a: contributo per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Progetto per la "realizzazione di un nuovo ccr a favara"".

I colleghi dopo la lettura degli allegati ricevuti sulla proposta iniziano la discussione per scambio di elementi appresi dalla proposta.

**Il Presidente chiede ai colleghi presenti di dare parere sulla proposta prima citata e così si esprimono:**

**il Vice Presidente Bellavia esprime parere favorevole.**

**Il Presidente Nipo e i Colleghi Vullo, Indelicato, Cipolla e Montaperto si riservano di dare parere in Consiglio Comunale.**

**Chiusa**  
**Aggiornata**

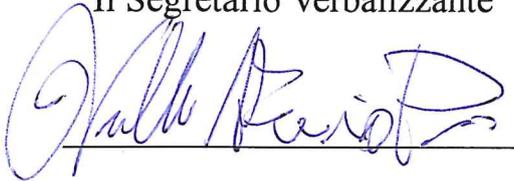
A data da destinarsi

A 17/11/2023 alle ore 18.45 con il seguente Odg:

1. PUT;
2. Gestione del traffico;
3. Varie ed eventuali.

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Vullo Antonio Pio', written over a horizontal line.

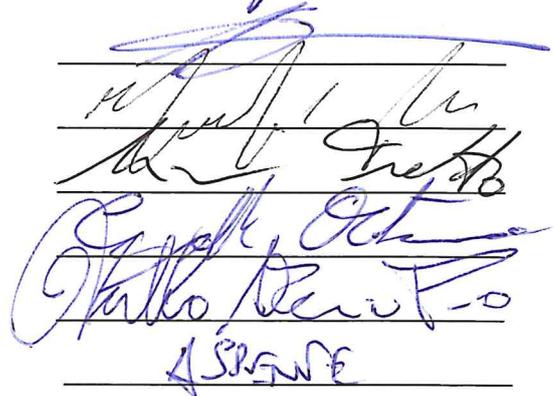
Vice Presidente Bellavia Salvatore  
Componente Montaperto Salvatore  
Componente Indelicato Miriam  
Componente Cipolla Antonio  
Componente Vullo Antonio Pio  
Componente Nobile Gerlando

Il Presidente

Nipo Onofrio



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Nipo Onofrio', written over a horizontal line.



A series of handwritten signatures in blue ink, including 'Montaperto Salvatore', 'Indelicato Miriam', 'Cipolla Antonio', and 'Vullo Antonio Pio', each written over a horizontal line. Below the last signature, the word 'PRESIDENTE' is written in capital letters.



**COMUNE DI FAVARA**  
(Libero consorzio Comunale di Agrigento)  
Tel: 0922448111 - fax 092231664  
[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

**II**  
**COMMISSIONE CONSILIARE**

**ASSETTO DEL TERRITORIO:** urbanistica, lavori pubblici, infrastrutture di viabilità e di trasporto, toponomastica, edilizia privata e residenziale pubblica, edilizia scolastica, illuminazione, centri storici, Rettifica dei Confini, Project Financing.

Verbale n.100 del 14/11/2023

Il giorno 14 del mese di **Novembre** dell' anno **2023** alle ore **16:30** si riunisce nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour; a seguito dell' aggiornamento del Presidente di Commissione Milazzo Massimo con prot.n.49418; si è riunita la II ^ Commissione Consiliare **ASSETTO DEL TERRITORIO:** “ Urbanistica, lavori pubblici, infrastrutture di viabilità e di trasporto, toponomastica, edilizia privata e residenziale pubblica, edilizia scolastica, illuminazione, centri storici, Rettifica dei Confini, Project Financing”

Con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Milazzo Massimo	P		16:30	17:05
Componente	Bellavia Salvatore		A		
Componente	Castronovo Gaspare	P		16:30	17:05
Componente	Sanfratello Carmelo	P		16:30	17:05
Componente	Fanara Salvatore	P		16:30	17:05
Componente	Sorce Ignazio	P		16:30	17:05
Componente	Agnello Mariagrazia	P		16:30	17:05

Con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Parere sulla la PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE RIGUARDANTE LA: VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI P.N.R.R. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE INVESTIMENTO 1.1: REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI LINEA A: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CCR A FAVARA";
3. Sopralluoghi metanizzazione;

4. Varie ed eventuali.

Il Segretario Verbalizzante: Sanfratello Carmelo

Il Presidente, Milazzo Massimo constata il numero legale per la validità della seduta (sei su sette) dichiara la seduta: Aperta

#### **1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente preleva il secondo punto all'ordine del giorno

**2) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE RIGUARDANTE LA: VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI P.N.R.R. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 2 : RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE INVESTIMENTO 1.1: REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI LINEA A: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CCR A FAVARA"**

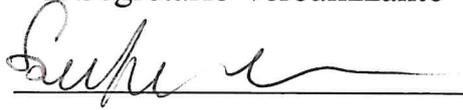
**dichiara aperta la discussione:**

Il Presidente dopo aver letto le delibere in questione e qui sotto riportate dichiara aperta la seduta per dare parere sulla Proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE RIGUARDANTE LA: VARIAZIONE DI BILANCIO IN GESTIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI P.N.R.R. ATTUAZIONE DELLA MISSIONE 2 : RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA COMPONENTE 1: ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE INVESTIMENTO 1.1: REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI LINEA A: CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI. PROGETTO PER LA "REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CCR A FAVARA".

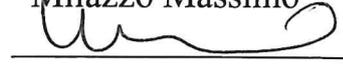
**Il Consigliere SANFRATELLO CARMELO SI ASTIENE, gli altri COMPONENTI ALL'UNANIMITÀ VOTANO PARERE FAVOREVOLE.**

La Commissione chiude i lavori alle ore 17:05 e si aggiorna giorno 17/11/2023 alle ore 19:15.

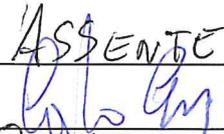
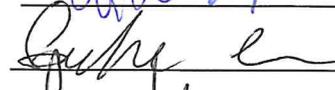
Letto confermato e sottoscritto  
Il Segretario Verbalizzante



Il Presidente  
Milazzo Massimo



Vice Presidente    Bellavia Salvatore  
Componente        Castronovo Gaspare  
Componente        Sanfratello Carmelo  
Componente        Sorce Ignazio  
Componente        Agnello Mariagrazia  
Componente        Fanara salvatore

ASSENTE  
  
  
  
  


100

